

Lettera di Gaetano Stammati a Pierre Werner (Roma, 25 Maggio 1970)

Source: Archives familiales Pierre Werner, Luxembourg.

Copyright: (c) Archives familiales Pierre Werner

URL: http://www.cvce.eu/obj/lettera_di_gaetano_stammati_a_pierre_werner_roma_25_maggio_1970-it-8a81f24a-2e2f-4cdb-ab3d-cf0e57ce6348.html

Publication date: 26/11/2012



Al Ragioniere Generale dello Stato

Roma, 25 MAG. 1970

Signor Presidente,

desidero rinnovarLe le mie più sincere scuse per l'assenza involontaria alla recente riunione di Lussemburgo del Comitato da Lei autorevolmente presieduto.

Nel confermarLe la mia approvazione alla stesura definitiva del rapporto interinale al Consiglio ed alla Commissione (doc. 9.504/II/70 del 20 maggio 1970) mi permetto, tuttavia, di richiamare la Sua cortese attenzione su due punti che presentano un particolare interesse per la posizione italiana.

Intendo riferirmi al Fondo Europeo di Riserva sul quale il Ministro Colombo ebbe ad intrattenere i suoi Colleghi il 24 febbraio scorso in occasione del Convegno di Parigi.

Come Ella ricorderà ebbi occasione di illustrare alcuni aspetti del Fondo nell'allegato 2° al documento da me presentato prima della riunione di Bruxelles del 7 aprile scorso.

Anche se il rapporto interinale ha concentrato la sua attenzione sulle iniziative da assumere nel corso della prima tappa triennale un breve accenno alla proposta di creazione del Fondo Europeo di Riserva avrebbe potuto trovare un posto appropriato nel

./.

S.E.
M. Pierre WERNER
Président du Gouvernement et
Ministre des Finances
LUXEMBOURG



Al Ragioniere Generale dello Stato

cap. III del Rapporto nel quale si parla degli obiettivi finali.

Altro punto è quello contenuto nella prima riga di pag.12 del doc. 9.504 dove si fa cenno all'esigenza di far progredire l'armonizzazione "delle accise".

Condivido l'obiettivo dell'armonizzazione, ma forse sarebbe stato più preciso di parlare "di alcune accise" e non delle accise in generale, e ciò per non dare l'impressione che si miri ad una totale armonizzazione, la qualcosa toglierebbe ai sistemi tributari nazionali quel minimo di elasticità che deve essere lasciato ai diversi livelli impositivi (enti locali, Stati, Comunità) perchè la politica fiscale possa esercitare la sua funzione.

Voglia gradire, Signor Presidente, insieme con i miei deferenti saluti, i sensi della mia massima considerazione.

(G. Stammati)